



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 47 *bis* e seguenti che istituiscono il Ministero della salute e ne definiscono le attribuzioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;
- VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015 di “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute*”, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 2 agosto 2017;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2019, registrato in data 30 gennaio 2020 dalla Corte dei Conti al foglio n. 187, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore Generale della Direzione della programmazione sanitaria del Ministero della salute per tre anni, a decorrere dal 28.02.2020, fino al 28.02.2023;
- VISTO il decreto direttoriale del 25 febbraio 2019, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Francesca Benvenuto l'incarico di Direttore dell'Ufficio 1 – “*Affari generali e sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria*” – della Direzione generale della programmazione sanitaria presso il Ministero della salute;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTA le delibere CIPE n. 18/2014 e n. 8/2015, nonché la decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di

partenariato con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, come modificata con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 598 finale dell'8 febbraio 2018;

- VISTA** la decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, come modificata dalla successiva decisione C (2016) del 10 novembre 2016, n. 7282, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*”, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a titolarità dell’Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA** la Convenzione, sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l’Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica, con la quale – ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 6, del predetto Regolamento (UE) 1303/2013 – l’Autorità di Gestione del PON “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*” ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all’Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all’Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2), all’Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- VISTA** la Convenzione, sottoscritta in data 13 dicembre 2016 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero della salute, con la quale quest’ultimo è stato individuato – ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 10, del citato Regolamento (UE) 1303/2013 – come Amministrazione Beneficiaria per la realizzazione del progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*” – CUP J51H16000170007, a valere sul PON “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*”– Asse 1 – Obiettivo specifico 1.3 “*Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione*”– Azione 1.3.2 “*Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all’implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)*”, per un valore complessivo di euro 21.154.946,00, successivamente ridotto ad euro 20.192.469,00;
- VISTO** il progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*”, come da ultimo approvato dal Dipartimento della funzione pubblica con nota prot. n. 0003627-16/02/2021-DGPROGS-MDS-A, a seguito di rimodulazione della scheda progettuale trasmessa con nota prot. n. 54 del 12/01/2021-DGPROGS-MDS-P;
- CONSIDERATO** che detto progetto è finalizzato a migliorare i livelli di efficacia, efficienza, accessibilità ed equità del Sistema Sanitario Nazionale, attraverso la reingegnerizzazione e la riorganizzazione dei processi attorno alla sfida alla cronicità con il supporto delle tecnologie digitali, in particolare favorendo la definizione, e la successiva adozione a livello regionale, di strumenti metodologici ed operativi volti all’individuazione e all’implementazione di modelli locali innovativi di gestione della cronicità;
- PRESO ATTO** che, per dare attuazione al suddetto progetto, è prevista l’individuazione di due gruppi di lavoro, uno costituito da 17 (diciassette) esperti – rientranti nel così detto NTC (Nucleo Tecnico Centrale) - già oggetto di precedente selezione, e uno costituito da 28 (ventotto) esperti – rientranti nel così detto NTT (Nucleo Tecnico Territoriale) - che affiancherà le regioni nell’attuazione del progetto in ambito territoriale;

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 7, comma 6, in base al quale le amministrazioni hanno la facoltà – per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio – di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, sempre che sia stata preliminarmente accertata da parte delle stesse amministrazioni l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno;
- VISTO inoltre l’art. 7, comma 6 *bis*, del medesimo decreto legislativo, in base al quale le amministrazioni disciplinano, e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- VISTO il decreto del Ministro della salute del 14 luglio 2010 concernente le collaborazioni ai sensi dell’art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, nonché le connesse indicazioni operative, di cui alla nota prot. DGPOB 32176-P-04/10/2010;
- VISTO il disciplinare per la selezione degli esperti n.107, adottato dall’Agenzia per la coesione territoriale in data 8 giugno 2018, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d’Azione Coesione di cui l’Agenzia stessa è titolare e che definisce gli importi massimi da corrispondere per i predetti incarichi;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), in base al quale sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti ed i contratti di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTO il proprio decreto del 5 febbraio 2021 – pubblicato sul sito del Ministero della salute in data 8 febbraio 2021 – con il quale è stata indetta la procedura pubblica per la selezione di 28 (ventotto) esperti ai quali conferire incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, per la realizzazione delle attività del NTT previste nel progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*” e sono stati approvati i seguenti documenti:
- “*Avviso pubblico per la selezione dei 28 esperti per la realizzazione del progetto “Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT” (CUP J51H16000170007) – PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020*”;
 - Allegato 1 “*Professionalità richieste*”;
 - Allegato 1.a “*Domanda di partecipazione-dichiarazioni*”;
 - Allegato 1.b “*Domanda di partecipazione-pdf moduli*”
 - Allegato 1.c “*modello di curriculum vitae*”;
 - Allegato 2 “*Criteri di valutazione*”;

- DATO ATTO** che il predetto decreto ha nominato Responsabile del procedimento il Direttore dell'Ufficio I - *"Affari generali e sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria"* – della Direzione generale della programmazione sanitaria presso il Ministero della salute;
- VISTI** i propri decreti del 26 febbraio, del 9 marzo e del 18 marzo 2021, pubblicati sul sito del Ministero della Salute, con i quali è stata disposta la proroga del termine per la presentazione delle candidature, da ultimo fino alle ore 12.00 del 6 aprile 2021;
- RITENUTO** di procedere, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'Avviso pubblico, approvato con il richiamato decreto del 5 febbraio 2021, a nominare una Commissione per la valutazione degli esperti, composta da tre membri, coadiuvati da uno o più segretari; per la valutazione delle conoscenze linguistiche ed informatiche la Commissione potrà essere integrata con la nomina di due o più esperti;
- RITENUTO** di individuare i componenti della Commissione tra i Dirigenti del Ministero competenti nelle materie oggetto della presente selezione;
- VISTO** il decreto direttoriale del 27 marzo 2019, registrato presso la Corte dei Conti il 14 maggio 2019, fg. 1133, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito all'Ing. Rita Romitelli l'incarico di Direttore dell'Ufficio 7 - Patrimonio del Servizio sanitario nazionale presso la Direzione generale della programmazione sanitaria dal 16 maggio 2019 al 13 maggio 2022;
- VISTO** il decreto direttoriale del 12 febbraio 2019, registrato presso la Corte dei Conti 17 aprile 2019, fg. 737, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito alla dott.ssa Serena Battilomo l'incarico di Direttore dell'Ufficio 3 - Sistema informativo sanitario nazionale presso la Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica dal 1° marzo 2019 al 28 febbraio 2022;
- VISTO** il decreto direttoriale del 15 febbraio 2019, registrato presso la Corte dei Conti 17 aprile 2019, fg. 708, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito alla dott.ssa Cristina Rinaldi l'incarico di Direttore dell'Ufficio 5 - Disciplina delle professioni sanitarie, della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale dal 1° marzo 2019 al 28 febbraio 2022;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- VISTO** il decreto del Ministro della salute 6 marzo 2015 di approvazione del *"Codice di comportamento del Ministero della salute"*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

DECRETA

Articolo 1

1. Per la selezione, indetta con decreto direttoriale del 5 febbraio 2021, di 28 (ventotto) esperti ai quali conferire incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, per la realizzazione delle attività del Nucleo Tecnico Territoriale del progetto *“Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT”* (CUP J51H16000170007), finanziato nell'ambito del PON *“Governance e capacità istituzionale 2014-2020”*, Asse 1, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.2 *“Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)”*, è nominata una Commissione composta come di seguito indicato:

- Presidente: Ing. Rita Romitelli, Direttore Ufficio 7 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;
- Componente: Dott.ssa Serena Battilomo, Direttore Ufficio 3 della Direzione Generale della digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica;
- Componente: Dott.ssa Cristina Rinaldi, Direttore Ufficio 5 della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle risorse umane del SSN.

2. La selezione sarà effettuata dalla Commissione con le modalità indicate nell'Avviso pubblico approvato con il richiamato decreto del 5 febbraio 2021.

3. L'attività di segreteria sarà garantita dalla dott.ssa Giovanna Giannetti e dalla dott.ssa Monica Giussani, in servizio presso la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria.

4. Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla Commissione di cui al comma 1.

Articolo 2

1. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute (www.salute.gov.it).

F.to Il Direttore Generale
Andrea Urbani*

* Firma apposta con modalità digitale, ai sensi dell'art.15, comma2 bis, L. n. 241/1990 e s.m.i.